



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: veis02200r@istruzione.it

e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S "Domenico Cestari"

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. "Augusto Righi"

Cod.Mecc.VETF022019(diurno)

Cod.Mecc.VETF02251P(serale)

II.P.S.S.A.R "Giovanni Sandonà"

Cod. Mecc. VERH022011

www.cestari-righi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a B – S.I.A.

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

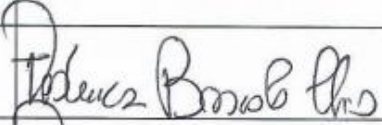
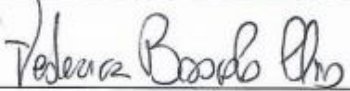
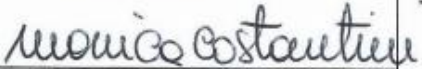
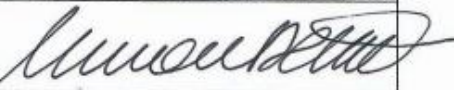
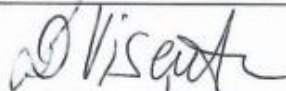
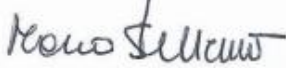
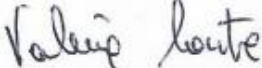
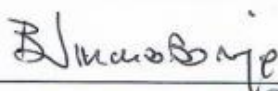
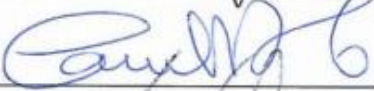
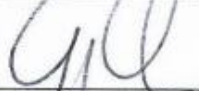


Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno scolastico 2023 – 2024

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. ssa Conte Valeria

Firme del Consiglio di Classe

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|-------------------------------|--------------------------------|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Prof.ssa Boscolo Chio Federica |  |
| STORIA | Prof.ssa Boscolo Chio Federica |  |
| LINGUA INGLESE | Prof.ssa Costantini Monica |  |
| MATEMATICA | Prof.ssa Marchesan Diletta |  |
| INFORMATICA | Prof. Visentin Davide |  |
| SCIENZE MOTORIE | Prof. Bellemo Marco |  |
| ECONOMIA AZIENDALE | Prof.ssa Conte Valeria |  |
| RELIGIONE | Prof. Boscolo Bariga Vincenzo |  |
| DIRITTO | Prof.ssa Boscolo Carla |  |
| ECONOMIA POLITICA | Prof. Conte Giampiero |  |
| DOCENTE DI SOSTEGNO | Prof.ssa Greggio Romina |  |
| DOCENTE TECNICO PRATICO | Prof. Tiozzo Caenazzo Giovanni |  |

I rappresentanti di classe

Monaro Eleonora Eleonora Monaro

Ravagnan Emma Ravagnan Emma

Chioggia, 9 maggio 2024

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (DOCENTI E ALUNNI) | 2 |
| QUADRO ORARIO | 4 |
| PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) | 5 |
| VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE | 8 |
| PRESENTAZIONE, STORIA E PROFILO DELLA CLASSE | 9 |
| OBIETTIVI EDUCATIVI | 9 |
| OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI | 10 |
| OBIETTIVI TRASVERSALI | 10 |
| REUPERO E SOSTEGNO | 10 |
| MODALITA' DI VALUTAZIONE | 10 |
| SIMULAZIONI PROVE D'ESAME | 11 |
| ATTIVITA' SVOLTE NELLE VARIE DISCIPLINE | 25 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 25 |
| STORIA | 31 |
| LINGUA INGLESE | 36 |
| MATEMATICA | 41 |
| INFORMATICA | 45 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 47 |
| DIRITTO | 50 |
| ECONOMIA POLITICA | 53 |
| RELIGIONE | 55 |
| SCIENZE MOTORIE | 57 |
| PERCORSI INTERDISCIPLINARI | 60 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 61 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO | 62 |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: veis02200r@istruzione.it

e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it

I.T.C.S “Domenico Cestari”

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. “Augusto Righi”

Cod.Mecc.VETF022019(diurno)

Cod.Mecc.VETF02251P(serale)

I.III.P.S.S.A.R “Giovanni Sandonà”

Cod. Mecc. VERH022011



www.cestari-righi.edu.it

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE CURRICOLO | ORE DI LEZIONE | | |
|--|----------------|-----------|-----------|
| | III | IV | V |
| CLASSE | | | |
| INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA | 1 | 1 | 1 |
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| PRIMA LINGUA STRANIERA - INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE | 3 | = | = |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 4 | 5 | 5 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 4 | 7 | 7 |
| DIRITTO | 3 | 3 | 2 |
| ECONOMIA POLITICA | 3 | 2 | 3 |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 |

INFORMATICA prevede 3 ore di laboratorio in tutti e tre gli anni

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

1.1 Breve descrizione del contesto socio-economico di provenienza

L'I.I.S. Cestari-Righi si colloca in una realtà territoriale caratterizzata da importanti realtà produttive legate alla pesca, all'agricoltura, al commercio e al turismo che hanno portato, soprattutto nei decenni passati, a un diffuso benessere, non sempre accompagnato da un adeguato livello di istruzione. In pratica i nostri studenti sono figli di una generazione che si è dedicata, in giovane età, al lavoro tralasciando la necessità di conseguire un titolo di studio.

Dai dati rilevati emerge che il contesto socio-economico dal quale provengono i nostri studenti risulta medio, talvolta medio-basso, e questo non sempre aiuta le famiglie a comprendere l'importanza dello studio e del conseguimento di un diploma.

La scarsa attitudine alla lettura personale e, in generale, la povertà di stimoli culturali che si registra di frequente negli studenti non possono che acuire le difficoltà che alcuni di loro incontrano nell'acquisizione delle competenze proprie delle varie discipline, anche se non mancano ragazzi che raggiungono ottimi risultati.

Generalmente molti ragazzi si dimostrano orientati a un veloce ingresso nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del diploma, pur non mancando chi, invece, immagina di proseguire gli studi in facoltà universitarie.

Nell'istituto vi è una scarsa incidenza di studenti stranieri anche se questo percentuale sembra aumentare di anno in anno, motivo per cui, alcuni docenti di potenziamento hanno svolto attività di supporto linguistico.

Le classi, dunque, sono spesso molto omogenee anche per lingua e percorso di studi pregresso. Se questo può, in qualche modo, facilitare l'azione didattica dei docenti, soprattutto in fase progettuale, è anche vero che non consente agli studenti di allargare lo sguardo incontrando culture, lingue ed esperienze diverse da quelle del contesto strettamente cittadino.

Tuttavia, la nostra scuola si distingue per un'attenzione particolare al tema dell'inclusione degli alunni diversamente abili, il cui numero è piuttosto importante.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cestari - Righi" è nato dall'accorpamento dei due Istituti di Chioggia, l'ITCS "D. Cestari" e l'ITIS "A. Righi", nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2013/14. con delibera n. 2893 del 28 dicembre 2012.

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "D. Cestari" è nato nel 1979 come sezione staccata del "Sarpi" di Venezia. E' diventato autonomo nel 1982 in risposta all' esigenza della città di Chioggia di disporre di un proprio Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo. Dall'anno scolastico 2010/11, con l'entrata in vigore della Riforma, i vecchi indirizzi IGEA e ITER sono confluiti nel settore Economico con gli indirizzi "Amministrazione, Finanza e Marketing" e "Turismo".

La formazione delle nuove generazioni è l'unica strada attualmente percorribile, per rispondere consapevolmente ai bisogni della nostra realtà sociale particolarmente difficile, complessa e in continuo mutamento.

Scopo fondamentale dell'istruzione è fare in modo che lo studente sviluppi capacità e competenze per potersi posizionare nel mondo, vivendo un'esperienza scolastica positiva che lo renda responsabile e protagonista attivo nella sua crescita umana e culturale.

L'offerta formativa del nostro Istituto si inserisce concretamente nel tessuto socio-economico-culturale del territorio e, attraverso forme diverse di collaborazione, segue e sviluppa le potenzialità della città e del suo hinterland.

L'Istituto si propone inoltre di formare studenti che siano in grado di affrontare gli studi universitari cosicché possano diventare protagonisti dello sviluppo della propria città.

Dall'anno 2001/2002 l'Istituto dedica una giornata commemorativa, il 16 maggio, all'illustre cittadino al quale è intitolata la scuola, Domenico Cestari. Egli fu patriota, letterato, riformatore e politico che incoraggiò e difese la libertà commerciale.

Il "Cestari Day" si caratterizza per iniziative culturali e ricreative. Negli ultimi anni questa festa dell'Istituto è svolta attraverso delle rappresentazioni teatrali coordinate da docenti e coinvolgono allieve ed allievi dell'istituto che diventano presentatori ed attori.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi generali e finalità

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Cestari-Righi", tenuto conto delle finalità proprie dell'istruzione tecnica-professionale, della realtà del territorio in cui opera e dell'evoluzione del mondo del lavoro, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza, delle risorse umane e materiali di cui dispone, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- attuazione dei "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento";
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- definizione di un sistema strutturato di accoglienza, orientamento e inclusione.
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- rafforzamento dell'insegnamento personalizzato;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;

2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Indirizzo AFM - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

All'interno dell'Indirizzo AFM le competenze tecniche e professionali si possono ulteriormente caratterizzare nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

Il profilo in Sistemi Informativi Aziendali si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Materie specifiche dell'indirizzo

Informatica, matematica, economia aziendale, diritto ed economia politica, inglese.

Competenze, conoscenze e capacità offerte

- Capacità di produrre procedure che caratterizzano la gestione aziendale nel suo complesso;
- Conoscenze che permettono di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali;
- Competenza necessaria a contribuire a realizzare, in caso di bisogno, nuovi programmi;
- Competenze necessarie per acquisire, senza corsi aggiuntivi, la certificazione ECDL (patentino europeo del computer)

Sbocchi lavorativi offerti

- Impiego in uffici contabili
- Impiego nei centri elettronici di aziende commerciali, industriali e di credito
- Impiego in software house

Sbocchi Professionali e di studio

- Addetto alla contabilità generale
- Addetto alla contabilità industriale
- Responsabile contabilità
- Responsabile paghe e contributi
- Impiego presso Istituti bancari
- Impiego presso centri di elaborazione dati
- Database Administrator Analista programmatore
- Gestore di banche dati
- Responsabile di progetto informatico
- Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario.

VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

| DISCIPLINE CURRICOLO | ANNI CORSO | | |
|---|-------------------|-------------------------|-------------------------|
| | III | IV | V |
| INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA | Bullo Marina | Boscolo Bariga Vincenzo | Boscolo Bariga Vincenzo |
| ITALIANO | Pagan Roberta | Pagan Roberta | Boscolo Chio Federica |
| STORIA | Pagan Roberta | Pagan Roberta | Boscolo Chio Federica |
| LINGUA INGLESE | Casson Annalisa | Costantini Monica | Costantini Monica |
| LINGUA FRANCESE | Ranzato Chiara | = | = |
| MATEMATICA | Marchesan Diletta | Vinci Mauro | Marchesan Diletta |
| INFORMATICA | Visentin Davide | Visentin Davide | Visentin Davide |
| SCIENZE MOTORIE | Bellemo Marco | Bellemo Marco | Bellemo Marco |
| ECONOMIA AZIENDALE | Bianchi Tiziano | Conte Valeria | Conte Valeria |
| DIRITTO | Pollicino Rosaria | Boscolo Carla | Boscolo Carla |
| ECONOMIA POLITICA | Boscolo Carla | Boscolo Carla | Conte Giampiero |

PRESENTAZIONE, STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

INTRODUZIONE

La classe 5B - Sistemi Informativi Aziendali è formata da 14 alunni di cui uno segue un programma differenziato. L'intero gruppo studia la lingua Inglese mentre la seconda lingua, il Francese, è stata studiata i primi tre anni.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha mantenuto essenzialmente la sua fisionomia.

In ambito disciplinare il comportamento degli alunni è risultato nel complesso abbastanza corretto e volto ad una comunicazione interpersonale aperta e cordiale, anche se, alcuni di loro hanno talora manifestato una scarsa capacità di attenzione e concentrazione rendendo così più difficile il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Per quanto riguarda la preparazione complessivamente raggiunta si riconoscono situazioni differenziate sotto il profilo delle competenze e delle abilità generali.

Alcuni alunni hanno manifestato un limitato interesse in classe e un impegno discontinuo nel lavoro personale; non hanno pertanto raggiunto conoscenze e competenze sempre appropriate in alcune discipline e risultati soddisfacenti in termini di sapere e saper fare.

Una seconda componente della classe ha manifestato modeste attitudini individuali e, in alcune materie, una conoscenza dei concetti un po' insicura e superficiale forse causata da uno studio perlopiù mnemonico. Da apprezzare, comunque, l'impegno profuso e il lavoro svolto per superare una certa fragilità di base e alcune difficoltà di percorso.

Infine un gruppo di alunni ha evidenziato un effettivo coinvolgimento, evidenziando una certa motivazione ed impegno, uno studio convinto e produttivo, riuscendo a maturare un buon grado di preparazione e di padronanza delle diverse materie.

Nel corso degli anni alcuni studenti, probabilmente sottoposti a situazioni di stress causate dalle verifiche, hanno dimostrato reazioni di ansia non sempre facili da controllare.

La classe ha saputo inoltre sfruttare pienamente le opportunità curriculari ed extracurriculari proposte dalla scuola partecipando a tutti i progetti attivati; in particolare quello dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.).

Dati statistici del triennio

| CLASSE 5 B - SIA | Iscritti | Ritirati | Frequentanti | Provenienti da altra classe | Promossi a Giugno | Sospensione del giudizio | Promossi a Settembre | Respinti |
|------------------------|----------|----------|--------------|--------------------------------|----------------------|-----------------------------|-------------------------|----------|
| Terzo anno 2021/22 | 14 | = | 14 | 2 | 10 | 4 | 4 | = |
| Quarto anno 2022/23 | 15 | = | 15 | = | 10 | 3 | 3 | 1 |
| Quinto anno 2023/24 | 14 | = | 14 | = | | | | |

OBIETTIVI EDUCATIVI

In riferimento alle linee essenziali del P.T.O.F. dell'Istituto e delle singole programmazioni disciplinari, il Consiglio di Classe ha concordato i seguenti obiettivi educativi generali.

Gli obiettivi educativi e formativi raggiunti dagli alunni rispetto a quelli prefissati e perseguiti nel corso dei cinque anni, in termini di convivenza scolastica, rapporto alunni-alunni e alunni-docenti, nonché capacità critiche, di osservazione, analisi e sintesi, di produzione personale e di collegamento, sono direttamente connessi con quanto descritto nel profilo della classe stessa.

La maggior parte degli alunni ha seguito un iter scolastico regolare e, in alcuni casi, permangono difficoltà più o meno significative che vanno dall'area linguistico - letteraria a quella tecnico - professionale.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Per ciò che concerne gli obiettivi didattici, si fa riferimento a quanto delineato nelle relazioni personali dei singoli docenti, dalle quali emergono livelli diversi di acquisizione delle varie discipline, in funzione della capacità e predisposizione degli studenti, del loro impegno, disponibilità allo studio e all'approfondimento, dell'organizzazione del lavoro a casa e della partecipazione attiva alla lezione.

Le metodologie utilizzate dai docenti della classe sono state varie: alla lezione frontale si è spesso alternata quella interattiva, allo scopo di stimolare la classe ad una partecipazione più viva.

I contenuti, sviluppati prevalentemente per unità didattiche, ma anche organizzati attorno a nuclei tematici, come la realtà operativa di un'azienda, sono stati poi affidati alla rielaborazione degli studenti, i quali sono stati successivamente sottoposti a verifica.

Allo scopo di impedire un approccio solo applicativo e acritico, soprattutto nelle materie di area tecnica e professionale, si è puntato sull'acquisizione dei concetti e dei metodi di analisi, affidati poi alla rielaborazione individuale e, in alcune materie, di gruppo.

Si è fatto pertanto ricorso non solo al libro di testo, ma ad una pluralità di sussidi: lettura di riviste economico-finanziarie, quotidiani, fonti normative, testi in lingua straniera, programmi multimediali e uso dei laboratori.

L'analisi guidata del testo è stata ampiamente utilizzata da tutti i docenti dell'area linguistico-letteraria allo scopo di potenziare le capacità espressive, scritte e orali, e di servirsi delle lingue straniere e dei linguaggi specifici. I docenti hanno inoltre utilizzato una grande varietà di metodologie per coinvolgere gli studenti e indurli a comunicare in modo corretto, sciolto e personale: dalla lettura ed analisi di testi, ai dialoghi in lingua alla simulazione di situazioni. Per quanto riguarda la produzione scritta si sono utilizzate esercitazioni guidate sulla corrispondenza commerciale in lingua straniera, trattazione sintetica di argomenti a partire da un testo e quesiti a risposta singola.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Dal punto di vista delle conoscenze trasversali si è cercato di operare dei collegamenti tra le varie discipline affrontando argomenti da prospettive diverse. In particolare l'attività di P.C.T.O. che ha coinvolto più materie, ha avuto una ricaduta positiva sotto l'aspetto curricolare favorendo il processo di maturazione.

Tutti gli studenti hanno partecipato ai Percorsi Trasversali per le Competenze e per l'Orientamento, maturando quasi tutti le ore previste dalla normativa vigente (ex L. 145/2018) tenendo conto delle interruzioni conseguenti alla emergenza pandemica.

In particolare nel corso del quarto anno si sono alternati momenti di formazione teorica a periodi di tirocinio in aziende, studi professionali ed enti del territorio.

Per quanto riguarda il dettaglio di questa attività, si rimanda ai singoli fascicoli degli allievi.

RECUPERO E SOSTEGNO

Per le attività di sostegno dell'alunno con programma differenziato si è occupata direttamente l'insegnante a ciò preposta nel corso del triennio la quale ha sempre operato in piena collaborazione e confronto con i docenti delle singole discipline. Per i dettagli si rinvia a quanto riportato nelle singole relazioni.

Il recupero delle insufficienze presentate dagli allievi nel corso dell'anno è stato gestito dai singoli docenti come riportato nelle specifiche relazioni.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione nelle singole discipline è stata effettuata dai docenti mediante verifiche scritte, test e valutazioni orali nonché verifiche pratiche nelle discipline che prevedevano questa forma di valutazione.

Per maggiori dettagli si rinvia alle singole relazioni dei docenti.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME EFFETTUATE

Alla data di redazione del presente documento sono state effettuate due simulazioni della prima prova di italiano ed una simulazione della seconda prova di economia aziendale.

Un'altra simulazione di economia aziendale è in programma nella seconda metà del mese di maggio.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2024

(5 Aprile 2024)

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOG. A

TRACCIA 1

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che congeva nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947-2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² è nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre.

11. 6
Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima la chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il 'parlare in corsivo': un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto 'parlare in corsivo' è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

④

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

«La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità».

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIP. C

TRACCIA 2

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2024

(10 Maggio 2024)

Pag. 1 / 1



Sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B 2

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziosi, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziosi anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2024
(12 Aprile 2024)

PRIMA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

PER LA MATURITA' 2023-2024

ECONOMIA AZIENDALE

Classe: _____

12 Aprile 2024

Un'impresa industriale, in forma di società per azioni, con 600 dipendenti, presenta i seguenti prospetti tratti dal bilancio dell'esercizio n+1. Il candidato presenti:

- Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari in forma analitica senza riparto dell'utile per l'anno n+1 e l'anno n;
- Il Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto per l'anno n+1 e l'anno n.

Stato patrimoniale

| | n+1 | n | | n+1 | n |
|---|--------------------|--------------------|-------------------------------------|--------------------|--------------------|
| ATTIVO | | | PASSIVO | | |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | | Capitale sociale | 52 500 000 | 45 000 000 |
| Costi di impianto e di ampliamento | 1 065 000 | - | Riserva sovrapprezzo azioni | 1 200 000 | - |
| Software | 2 020 000 | 2 681 200 | Riserva legale | 5 062 500 | 4 800 000 |
| Totale | 3 085 000 | 2 681 200 | Riserva straordinaria | 7 556 565 | 3 371 715 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | | Utile d'esercizio | 6 106 620 | 5 250 000 |
| Terreni e fabbricati | 3 000 000 | 5 250 000 | Totale patrimonio netto | 72 425 685 | 58 421 715 |
| Impianti e macchinario | 38 160 000 | 36 960 000 | B) FONDI RISCHI E ONERI | 60 000 | 258 000 |
| Attrezzature industriali e comm.li | 23 527 500 | 25 725 000 | C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | | |
| Altri beni (macch. d'uff. e autom.) | 8 444 880 | 9 106 500 | DI LAVORO SUBORDINATO | 5 073 209 | 4 770 000 |
| Totale | 73 132 380 | 77 041 500 | D) DEBITI | | |
| Totale immobilizzazioni | 76 217 380 | 79 722 700 | Obbligazioni di cui esigibili | | |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | oltre l'esercizio successivo | | |
| I - Rimanenze | | | 10 500 000 euro | 12 000 000 | 13 500 000 |
| Materie prime, sussid. e di cons. | 8 542 500 | 7 078 500 | Debiti v/banche di cui esigibili | | |
| Prodotti in corso di lavorazione | 3 150 000 | 2 100 000 | oltre l'esercizio successivo | | |
| Prodotti finiti | 10 050 000 | 8 250 000 | 2 752 462 euro | 7 392 406 | 5 472 950 |
| II - Crediti | | | Debiti v/altri finanziatori | | |
| Verso clienti di cui esigibili | | | di cui esigibili oltre l'esercizio | | |
| oltre l'esercizio 1 800 000 euro | 14 670 000 | 12 846 300 | 1 500 000 euro | 2 250 000 | 3 000 000 |
| Verso altri | 545 100 | 231 750 | Debiti v/fornitori | 10 383 450 | 21 778 856 |
| III - Attività finanziarie che non | | | Debiti tributari | 1 359 285 | 876 000 |
| costituiscono immobilizzazioni | | | Debiti v/Istituti di previdenza | | |
| Altri titoli | 100 000 | 100 000 | e sicurezza sociale | 733 500 | 642 315 |
| IV - Disponibilità liquide | | | Altri debiti | 1 300 400 | 1 346 944 |
| Depositi bancari e postali | 111 750 | 182 850 | Totale debiti | 35 419 041 | 46 617 065 |
| Denaro in cassa | 3 705 | 4 680 | E) RATEI E RISCONTI | 480 000 | 540 000 |
| Totale attivo circolante | 37 173 055 | 30 794 080 | Totale passivo | 113 457 935 | 110 606 780 |
| D) RATEI E RISCONTI | 67 500 | 90 000 | | | |
| Totale attivo | 113 457 935 | 110 606 780 | | | |

Conto economico

| | n+1 | n |
|--|--------------------|--------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 128 553 105 | 120 574 955 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 2 850 000 | - 300 000 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 1 050 000 | - |
| 5) altri ricavi e proventi | 87 500 | 161 845 |
| Totale A - Valore della produzione | 132 540 605 | 120 436 800 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 66 690 000 | 57 255 500 |
| 7) per servizi | 9 180 000 | 9 300 000 |
| 9) per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | 21 000 000 | 19 500 000 |
| b) oneri sociali | 10 005 000 | 9 300 000 |
| c) trattamento di fine rapporto | 1 899 000 | 1 530 000 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 896 250 | 630 000 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 10 529 120 | 10 469 145 |
| d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 42 030 | 37 800 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | - 1 464 000 | - 168 000 |
| 14) oneri diversi di gestione | 97 500 | 43 500 |
| Totale B - Costi della produzione | 118 874 900 | 107 897 945 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 13 665 705 | 12 538 855 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 16) altri proventi finanziari | 2 880 | 8 145 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | - 1 786 890 | - 2 317 000 |
| Totale C - Proventi e oneri finanziari | - 1 784 010 | - 2 308 855 |
| Risultato prima delle imposte (A-B +/- C) | 11 881 695 | 10 230 000 |
| 20) Imposte dell'esercizio, correnti, anticipate e differite | - 5 775 075 | - 4 980 000 |
| 21) Utile dell'esercizio | 6 106 620 | 5 250 000 |

Dalla Nota integrativa è possibile desumere che:

- Tutti i dipendenti mantengono il TFR presso l'azienda e la ritenuta fiscale sulla rivalutazione del debito progressivo nell'anno n+1 è di euro 81.171
- i fondi rischi e oneri sono rappresentativi per l'esercizio n+1 di quote di debito di medio/lungo termine; per l'esercizio n, invece, il totale fondi rischi e oneri di 258 000 euro è rappresentativo di debiti di breve periodo per 198 000 euro, mentre l'importo di 60 000 euro è da considerare tra le passività consolidate;
- i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono tutti riferibili al breve periodo;
- l'impresa possiede titoli a reddito fisso (pubblici) scadenti entro l'esercizio (a sei mesi). Tali titoli erano già in portafoglio nell'anno n;
- il prestito obbligazionario è rimborsabile a quote costanti di 1 500 000 euro ogni anno;
- le voci altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione, iscritte nel Conto economico rispettivamente in A) Valore della produzione e in B) Costi della produzione, comprendono i ricavi e i costi indicati nelle tabelle sotto riportate.

Dalla Nota integrativa sono inoltre ricavabili le seguenti informazioni:

Analisi dei crediti e debiti per scadenza

| Crediti | Importi | 31/12/n+2 | oltre un anno | oltre 5 anni |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Crediti verso clienti | 14 670 000 | 12 870 000 | 1 800 000 | |
| Crediti verso altri (crediti di finanziamento) | 545 100 | 545 100 | | |
| Totale | 15 215 100 | 13 415 100 | 1 800 000 | |
| Debiti | | | | |
| Obbligazioni | 12 000 000 | 1 500 000 | 10 500 000 | 4 500 000 |
| Verso banche | 7 392 406 | 4 639 944 | 2 752 462 | |
| Verso altri finanziatori | 2 250 000 | 750 000 | 1 500 000 | |
| Verso fornitori | 10 383 450 | 10 383 450 | | |
| Debiti tributari | 1 359 285 | 1 359 285 | | |
| Debiti verso Istituti di previdenza | 733 500 | 733 500 | | |
| Altri debiti | 1 300 400 | 1 300 400 | | |
| Totale | 35 419 041 | 20 666 579 | 14 752 462 | 4 500 000 |

| Altri ricavi e proventi | n+1 | n |
|---|---------------|----------------|
| rimborsi costi di vendita | 34 620 | 22 500 |
| fitti attivi (riguardanti una parte di fabbricato locato a terzi) | 2 880 | 3 000 |
| plusvalenza straordinaria (realizzata dalla vendita di un fabbricato non strumentale) | 50 000 | - |
| sopravvenienze attive straordinarie (rimborso di imposte non dovute relative a esercizi precedenti) | | 136 345 |
| Totale A) 5) Altri ricavi e proventi | 87 500 | 161 845 |

| Oneri diversi di gestione | n+1 | n |
|--|---------------|---------------|
| minusvalenza ordinaria (derivante dalla vendita di macchine d'ufficio) | 30 000 | - |
| altri costi afferenti alla gestione caratteristica (IMU, perdite su crediti) | 37 500 | 43 500 |
| insussistenze passive straordinarie (rapina subita) | 30 000 | - |
| Totale B) 14) Oneri diversi di gestione | 97 500 | 43 500 |

Il riparto dell'utile dell'esercizio n e i movimenti intervenuti negli elementi del patrimonio netto durante l'esercizio n+1 sono desumibili dalla seguente tabella.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

| | Capitale sociale | Riserva soprapprezzo | Riserva legale | Riserva straordinaria | Utile d'esercizio | Totali |
|-----------------------------|-------------------|----------------------|------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|
| Importi al 31/12/n | 45 000 000 | | 4 800 000 | 3 371 715 | 5 250 000 | 58 421 715 |
| Accantonamenti a riserve | | | 262 500 | 4 184 850 | - 4 447 350 | - |
| Dividendi pagati | | | | | - 802 650 | - 802 650 |
| Emissione di azioni | 7 500 000 | 1 200 000 | | | | 8 700 000 |
| Utile esercizio n+1 | | | | | 6 106 620 | 6 106 620 |
| Importi al 31/12/n+1 | 52 500 000 | 1 200 000 | 5 062 500 | 7 556 565 | 6 106 620 | 72 425 685 |

Per l'esercizio n+1 è stato deciso di effettuare il riparto dell'utile come segue:

| | |
|---|------------------|
| Utile d'esercizio | euro 6 106 620 |
| 5% riserva legale | - euro 305 331 |
| | euro 5 801 289 |
| Dividendo lordo 10 euro alle 525 000 azioni | - euro 5 250 000 |
| Utili portati a nuovo | euro 551 289 |

Successivamente il candidato svolga, a sua scelta, 3 dei 5 punti indicati più sotto:

1. Sulla base dei prospetti di bilancio riclassificati, predisponi l'analisi reddituale, patrimoniale, finanziaria e della produttività confrontando i dati dell'esercizio n+1 con quelli dell'esercizio n;
2. Calcola il flusso di patrimonio circolante netto (PCN) generato dall'attività operativa col metodo diretto o indiretto;
3. Rileva in partita doppia l'operazione di cessione di un impianto del costo storico di euro 12.000, ammortizzato per il 90%, ad un prezzo di cessione di euro 2.000 + IVA ordinaria, tale bene viene ceduto in permuta in cambio di un nuovo impianto al prezzo di 18.500 + IVA ordinaria. L'operazione viene regolata a mezzo banca. Dati mancanti a scelta;
4. Con i dati mancanti opportunamente scelti, rileva un anticipo su Ri.Ba. s.b.f. tenuto conto di due vendite rispettivamente pari a € 30.000 + IVA ordinaria e € 20.000 + IVA ordinaria. Alla scadenza la prima Ri.Ba. Risulterà regolarmente saldata dal cliente, mentre la seconda risulterà insoluta. Successivamente sarà incassata per il solo 40% dell'importo per effetto di un accordo transattivo a saldo e stralcio.
5. La società stipula con la System Leasing spa un contratto di leasing finanziario a 60 mesi per un impianto con maxicanone iniziale del 20% e con gli altri dati opportunamente scelti. Rileva in P.D. le scritture del primo anno inclusa la scrittura di assestamento al 31-12 e l'esercizio del diritto di opzione di acquisto alla scadenza.

Si richiede che il candidato riporti nel foglio protocollo tutti i calcoli necessari per ottenere i risultati ed espliciti le ipotesi effettuate.

DURATA DELLA VERIFICA: 6 ORE

ATTIVITÀ SVOLTA NELLE VARIE DISCIPLINE

Seguono le relazioni analitiche di tutti i docenti relative alle attività svolte nelle varie discipline.

Lingua e letteratura italiana

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. SSA Boscolo Chio Federica

Materia di insegnamento: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da quattordici alunni, di cui uno segue una programmazione differenziata. In ambito disciplinare il comportamento degli alunni è risultato nel complesso abbastanza corretto e volto ad una comunicazione interpersonale aperta e cordiale, anche se, alcuni alunni hanno talora manifestato una scarsa capacità di attenzione e concentrazione rendendo così più difficile per loro il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda l'ambito didattico, mediante il percorso letterario previsto, si è cercato di avvicinare gli alunni alla letteratura della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento, allo scopo di saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali e i singoli autori trattati, di cui si sono analizzati biografia, pensiero e produzione letteraria, anche attraverso i testi antologizzati. Le lezioni si sono concentrate, oltre che sull'acquisizione di informazioni e sulla rielaborazione personale delle stesse, sulla cura dell'esposizione orale e scritta, al fine di raggiungere una soddisfacente efficacia espressiva e l'uso consapevole di un lessico corretto e adeguato alle diverse situazioni comunicative.

Nella produzione scritta permangono tuttora alcune difficoltà dovute per lo più a lacune pregresse, a scarsa attenzione e a poca cura verso il testo scritto, alle illustrazioni delle Prove Invalsi e delle diverse tipologie testuali previste per la Prima Prova dell'Esame di Stato sono seguite alcune esercitazioni volte ad allenare gli alunni al raggiungimento di una soddisfacente padronanza della lingua italiana, nonché di discrete capacità espressive, logiche e critiche. La classe ha lavorato con un certo impegno, conseguendo un livello nel complesso positivo.

Obiettivi raggiunti

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare il senso di responsabilità, di autonomia, di identità personale e sociale;
- vivere rapporti interpersonali corretti e apprezzare i valori della vita relazionale;
- comprendere l'importanza di un'interazione nel pieno rispetto per gli altri e la necessità di un cosciente autocontrollo;
- partecipare in modo attivo, responsabile e consapevole a quanto proposto in classe.

OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA

- CONOSCENZE:

- Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico-culturale della letteratura italiana;
- conoscere i diversi movimenti e generi letterari, nonché gli autori più significativi della letteratura italiana e la loro produzione, in relazione al periodo storico oggetto di studio;
- conseguire una buona capacità di analisi e di comprensione dei testi antologizzati;
- conoscere le tecniche per la costruzione di un testo scritto, sapendone individuare la tipologia e lo scopo.

- ABILITÀ:

- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;
- sviluppare la capacità di discussione e acquisire un buon senso critico;
- sapersi destreggiare all'interno del panorama storico-culturale della letteratura italiana, individuando, in relazione al percorso culturale e personale degli autori analizzati, le idee dominanti e le tematiche di volta in volta affrontate ed effettuando adeguati collegamenti spazio-temporali, nonché tra argomenti affini;
- saper collocare un testo nel quadro storico-culturale di riferimento;
- saper analizzare i testi antologizzati nelle loro componenti strutturali, linguistiche, retoriche e stilistiche;
- rafforzare la competenza linguistica e sviluppare una discreta padronanza lessicale, al fine di comunicare in modo chiaro, pertinente, fluido e appropriato;
- produrre testi scritti di tipo analitico, argomentativo o interpretativo su problematiche letterarie, storiche o di attualità secondo le tipologie testuali richieste dall'Esame di Stato.

- COMPETENZE:

- Utilizzare le conoscenze e le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- organizzare adeguatamente un compito assegnato e portarlo a termine in modo autonomo e consapevole;
- maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi responsabilità.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Attenzione, impegno, interesse e applicazione;
- apertura al confronto, nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza nel riconoscere i propri diritti e i propri doveri e nel fare scelte autonome e responsabili.

I suddetti obiettivi non sono stati purtroppo raggiunti da tutti gli alunni. Chi si è impegnato con costanza e interesse ha acquisito un'adeguata comprensione di un autore, del suo pensiero e della sua produzione, in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza. Chi, invece, ha dimostrato scarso impegno, poca partecipazione o un inadeguato metodo di studio ha incontrato difficoltà nell'assimilazione dei contenuti e nella rielaborazione degli stessi.

Nell'ambito della produzione scritta, la classe, nel suo complesso, ha acquisito la capacità di produrre testi sufficientemente corretti per forma e contenuto, anche se per alcuni alunni la conoscenza delle strutture ortografiche, morfosintattiche, linguistiche e grammaticali risulta ancora piuttosto lacunosa.

Contenuti

IL SECONDO OTTOCENTO. L'età postunitaria

- IL CONTESTO CULTURALE

- I MOVIMENTI E I GENERI LETTERARI

- IL NATURALISMO FRANCESE

Approfondimento. L'inchiesta e i casi clinici

Vita di Gustave Flaubert, lettura e analisi del testo antologizzato *Emma e Rodolphe* da *Madame Bovary*, parte III, capitolo VIII.

Approfondimento. Esotismo e orientalismo in Flaubert

Vita di Émile Zola e il ciclo de *I Rougon-Macquart*, lettura e analisi del testo antologizzato *Lo sciopero* da *Germinale*, parte V, capitolo III.

LA SCAPIGLIATURA

Contesto e tendenze.

Gli autori.

IL VERISMO

Luigi Capuana, Federico De Roberto e Matilde Serao

Approfondimento. Casi clinici e psicopatologia: le antieroine di Goncourt, Tarchetti, Capuana.

L'ALBA DEL DECADENTISMO

La poesia francese nel secondo Ottocento; Baudelaire e la nascita della poesia moderna; il Simbolismo: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé; da *I fiori del male* di Charles Baudelaire, lettura e analisi del componimento *Corrispondenze*.

- Il romanzo decadente: *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde.

GIOVANNI VERGA

La vita, il pensiero e la poetica, la produzione.

Lettura e analisi dei seguenti testi antologizzati: da *Vita dei campi: Fantasticherie e Rosso Malpelo*; da *I Malavoglia: Introduzione, La Provvidenza e la casa del nespolo, Il finale del romanzo*; da *Novelle rusticane, La roba*; da *Mastro-don Gesualdo, La morte di Mastro-don Gesualdo*.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, il pensiero e la poetica, la produzione.

Il testo manifesto: *Il fanciullino*, lettura e analisi di *La poetica del fanciullino* da *Il fanciullino*, capitoli I, III, XI

Da *Myricae*, lettura e analisi dei componimenti *Arano*, *Lavandare*, *X Agosto*, *Novembre*; dai *Canti di Castelvecchio*, lettura e analisi dei componimenti *Nebbia* e *Il gelsomino notturno*.

IL PRIMO NOVECENTO. Dalla Belle Époque alla Grande Guerra.

IL FUTURISMO

La stagione delle avanguardie: i Futuristi e il *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, il pensiero e la poetica, la produzione; da *Alcyone*, lettura e analisi del componimento *La pioggia nel pineto*; dal romanzo *Il Piacere*, lettura e analisi del testo antologizzato *L'esteta: Andrea Sperelli*, libro I, capitolo II; confronto con il romanzo decadente: *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde.

ITALO SVEVO

La vita, il pensiero e la poetica, la produzione; da *La coscienza di Zeno*, lettura e analisi dei seguenti testi antologizzati: *L'ultima sigaretta*, capitolo III; *La morte di mio padre*, capitolo IV; *Verso la fine del mondo*, capitolo VIII.

LUIGI PIRANDELLO

La vita, il pensiero e la poetica, la produzione; da *L'umorismo* lettura e analisi del brano antologizzato *Il sentimento del contrario*, parte, II capitolo II; da *Novelle per un anno*, lettura e analisi dei testi antologizzati *Ciàula scopre la luna*; *Il treno ha fischiato*; da *Uno, nessuno e centomila*, *Mia moglie e il mio naso*.

IL PERIODO FRA LE DUE GUERRE. L'età dei totalitarismi e il secondo conflitto mondiale

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, il pensiero e la poetica, la produzione; da *L'Allegria*, lettura e analisi dei componimenti *Commiato*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Fratelli*; da *Sentimento del tempo* lettura e analisi del componimento *La madre*.

EUGENIO MONTALE

La vita, il pensiero e la poetica, la produzione; da *Ossi di seppia*, lettura e analisi dei componimenti *Meriggiare pallido e assorto* e *Spesso il male di vivere ho incontrato*; da *Satura*, lettura e analisi del componimento *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

DAL SECONDO DOPOGUERRA AGLI ANNI SETTANTA. La guerra fredda, la crescita economica, la contestazione.

NUOVI REALISMI: RACCONTARE LA REALTÀ

- IL NEOREALISMO

- L'OLOCAUSTO: PRIMO LEVI

Primo Levi: la vita, il pensiero e la produzione; da *Se questo è un uomo*, lettura e analisi del brano *L'arrivo ad Auschwitz*, capitolo II.

DAGLI ANNI SETTANTA AD OGGI. L'età del postmoderno e della globalizzazione

ITALO CALVINO

La vita, il pensiero e la poetica, la produzione; da *Il sentiero dei nidi di ragno*, lettura ed analisi del brano antologizzato *Il comandante Kim e il comandante Ferriera*, capitolo IX; da *Il barone rampante*, lettura ed analisi del brano *La ribellione di Cosimo Piovasco*, capitolo I; da *Lezioni americane*, 3, lettura e analisi del brano *Esattezza*.

La classe ha partecipato al progetto *Libriamoci*, tramite letture scelte dagli alunni e tratte da "idiariraccontano.org" si sono conosciute le storie dei molti italiani che hanno lasciato il nostro Paese e attraversato il mondo, dall'Ottocento a oggi.

E' stata svolta la seguente didattica orientativa, visione della mostra di Dorothea Lange a Bassano del Grappa, che con i suoi scatti fotografici ha documentato la difficile situazione americana tra gli anni '30 e '40 del 1900. Tale testimonianza che racconta anche di migrazioni interne agli U.S.A. è servita per affrontare un dibattito in classe sulla migrazione nel nostro Paese. Si è poi affrontato l'argomento dell'intelligenza artificiale: la sua nascita ed i rischi derivati dal suo utilizzo.

In educazione civica si è affrontato il tema della nascita, delle finalità e della struttura dell'ONU, con la creazione finale da parte dei discenti di un prodotto multimediale che raccontasse un'azione di pace gestita dall'ONU in questi ultimi trent'anni.

Metodi

Ogni argomento è stato affrontato con lezioni frontali, partecipate e frequenti richiami ai concetti già appresi. Mediante un adeguato dialogo costruttivo tra docente e discenti si è cercato di rielaborare le informazioni ricevute allo scopo di far emergere non solo la conoscenza degli argomenti trattati, ma anche il loro senso critico, la loro capacità di effettuare opportuni collegamenti spazio-temporali, nonché le loro impressioni e le loro emozioni vive. Per quanto riguarda la scrittura, gli alunni sono stati stimolati, nel corso dell'anno scolastico, al rafforzamento delle loro capacità espressive, logiche e critiche, in relazione alle diverse tipologie testuali proposte. Ciascun testo prodotto dagli alunni è stato corretto e discusso, al fine di evidenziare gli errori strutturali e le soluzioni linguistico-espressive alternative.

Mezzi

testo in adozione
supporti audio-visivi
materiale fornito dalla docente

Tempi

Sono stati rispettati i tempi di programmazione prefissati.

Spazi

Aula fisica

Criteria e strumenti di valutazione

Per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si è fatto ricorso a due tipi di verifiche:

- verifiche orali per la valutazione dello sviluppo delle capacità cognitive di analisi, rielaborazione e sintesi, oltre che delle competenze linguistico-espressive possedute dagli alunni;
- verifiche scritte organizzate sulla base delle tipologie testuali previste per la Prima prova dell'Esame di Stato e volte a saggiare la correttezza ortografica e sintattica, l'aderenza alla traccia, la coerenza logica e la coesione testuale, il corretto contenuto degli elaborati prodotti, nonché l'apporto personale degli alunni.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. SSA Boscolo Chio Federica

Materia di insegnamento: **STORIA**

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da quattordici alunni, di cui uno segue una programmazione differenziata.

In ambito disciplinare il comportamento degli alunni è risultato nel complesso corretto e volto ad una comunicazione interpersonale aperta e cordiale, anche se, alcuni alunni hanno talora manifestato una scarsa capacità di attenzione e concentrazione rendendo così più difficile per loro il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si è cercato di arrivare alla formazione di un pensiero temporale, ossia di una strutturazione temporale delle conoscenze acquisite, abituando i discenti a un lavoro di costruzione del sapere storico autonomo e responsabile, nella consapevolezza che le competenze costruite mediante le suddette operazioni permettono loro di oltrepassare il quadro di applicazione scolastico, diventando, una volta sviluppate, una dotazione da utilizzare consapevolmente anche nelle occorrenze della vita adulta. La classe ha lavorato con un discreto impegno, conseguendo un livello nel complesso positivo.

Obiettivi raggiunti

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare il senso di responsabilità, di autonomia, di identità personale e sociale;
- vivere rapporti interpersonali corretti e apprezzare i valori della vita relazionale;
- comprendere l'importanza di un'interazione nel pieno rispetto per gli altri e la necessità di un cosciente autocontrollo;

- partecipare in modo attivo, responsabile e consapevole a quanto proposto in classe.

OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA

- CONOSCENZE:

- Conoscere e comprendere quanto oggetto di studio;
- sviluppare le capacità inferenziali nella lettura delle fonti a disposizione;
- applicare organizzatori e schemi cognitivi adeguati per una corretta elaborazione delle informazioni di base.

- ABILITÀ:

- Formare un sapere come insieme di conoscenze correlate;
- sviluppare la capacità di discussione;
- acquisire un buon senso critico;
- effettuare adeguati collegamenti spazio-temporali, nonché tra argomenti affini.

- COMPETENZE:

- Utilizzare le conoscenze e le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- organizzare adeguatamente un compito assegnato e portarlo a termine in modo autonomo e consapevole;
- maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi responsabilità.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Attenzione, impegno, interesse e applicazione;
- apertura al confronto, nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza nel riconoscere i propri diritti e i propri doveri e nel fare scelte autonome e responsabili.

I suddetti obiettivi sono stati generalmente raggiunti.

Contenuti

IL PRIMO NOVECENTO

L'Europa tra Ottocento e Novecento; il difficile equilibrio tra potenze continentali; oltre l'Europa: Stati Uniti e Giappone.

Approfondimento. L'affare Dreyfus e la nascita dell'intellettuale moderno.

L'ITALIA DI GIOLITTI

Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo; Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia; la guerra di Libia e la fine dell' "età giolittiana".

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della guerra; l'entrata in guerra dell'Italia; quattro anni di feroci combattimenti; le caratteristiche della nuova guerra; la conferenza di Parigi.

Approfondimenti. Quali furono le cause della Prima guerra mondiale?

Testimonianze. I quattordici punti di Wilson: una svolta nella politica internazionale.

IL COMUNISMO IN UNIONE SOVIETICA

La rivoluzione russa; la guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica; la dittatura di Stalin.

IL FASCISMO IN ITALIA

Il tormentato dopoguerra dell'Italia; il fascismo al potere; l'Italia sotto il regime fascista; la guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

Approfondimenti. Vivere all'ombra del regime; la radio, primo strumento di comunicazione di massa in tempo reale.

Testimonianze. Giacomo Matteotti contro il fascismo alla camera dei deputati; il manifesto della razza.

IL NAZISMO IN GERMANIA

La crisi della repubblica di Weimar; Hitler al potere in Germania; propaganda capillare e dura repressione poliziesca; il razzismo: la persecuzione degli ebrei.

LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Gli Stati Uniti dalla grande crisi al *New Deal*; dittature e democrazie in Europa; il risveglio dei popoli extraeuropei; l'Europa verso una nuova guerra.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1939-1940: il dominio della Germania nell'Europa continentale; 1942: l'anno della svolta; 1943: la disfatta dell'Italia; 1944-45: la vittoria degli alleati; la guerra contro gli "uomini".

Approfondimento. L'atomo e la sua energia: un nuovo protagonista della storia umana.

LA GUERRA FREDDA

Stati Uniti e Unione Sovietica padroni del mondo e nemici; due blocchi contrapposti; tensioni e guerre nel mondo.

Approfondimento. Cortina di ferro e guerra fredda.

GLI ANNI SESSANTA E SETTANTA: L'EPOCA DELLA "DISTENSIONE"

Gli anni della "distensione"; il boom economico dell'Occidente; gli anni

Sessanta a ovest: democrazia e turbolenze sociali; gli anni Sessanta e Settanta a est: da Nikita Kruscev a Leonid Breznev; gli anni Settanta a ovest: crisi economica e incertezza politica.

Approfondimento. "I have a dream": io ho un sogno.

Testimonianze. La visione di Kennedy sulla contrapposizione con il blocco comunista.

L'ITALIA DALLA COSTITUZIONE AL "MIRACOLO ECONOMICO"

Il dopoguerra dell'Italia; repubblica, costituzione, democrazia; gli anni del "centrismo" e della ricostruzione; il "miracolo economico" italiano; gli anni Sessanta: benessere e contraddizioni

Approfondimento. La speculazione edilizia degli anni Cinquanta attraverso le pagine di Italo Calvino.

LA COMPLESSA SITUAZIONE DEL MEDIO ORIENTE

La nascita dello Stato d'Israele; indipendenza e nazionalismi dei popoli medio-orientali.

La classe ha partecipato al progetto *Libriamoci*, tramite letture scelte dagli alunni e tratte da "idiariraccontano.org" si sono conosciute le storie dei molti italiani che hanno lasciato il nostro Paese e attraversato il mondo, dall'Ottocento a oggi.

E' stata svolta la seguente didattica orientativa, visione della mostra di Dorothea Lange a Bassano del Grappa, che con i suoi scatti fotografici ha documentato la difficile situazione americana tra gli anni '30 e '40 del 1900. Tale testimonianza che racconta anche di migrazioni interne agli U.S.A. è servita per affrontare un dibattito in classe sulla migrazione nel nostro Paese. Si è poi affrontato l'argomento dell'intelligenza artificiale: la sua nascita ed i rischi derivati dal suo utilizzo.

In educazione civica si è affrontato il tema della nascita, delle finalità e della struttura dell'ONU, con la creazione finale da parte dei discenti di un prodotto multimediale che raccontasse un'azione di pace gestita dall'ONU in questi ultimi trent'anni.

Metodi

Mediante la lezione partecipata sono stati analizzati i principali eventi storici che hanno caratterizzato il periodo compreso tra la seconda metà dell'Ottocento e i giorni nostri. Gli argomenti trattati in classe nel corso dell'anno scolastico sono divenuti occasione per trasmettere agli alunni l'immenso valore che questa disciplina possiede, portandoli ad una riflessione consapevole e al raggiungimento di un profondo senso critico, allo scopo di far capire loro che, solo attraverso la conoscenza del nostro passato, è possibile sapere chi siamo davvero, da dove proveniamo e cosa potremmo diventare in un prossimo futuro. Il dialogo e la discussione hanno avuto la seguente finalità: favorire negli alunni una discreta capacità di orientamento spazio-temporale, nonché una soddisfacente abilità di sintesi e di esposizione chiara e coerente dei contenuti esaminati.

Mezzi

- testo in adozione
- supporti audio-visivi
- materiale fornito dalla docente

Tempi

I tempi di programmazione sono stati nel complesso adeguatamente rispettati.

Spazi

Aula fisica

Criteria e strumenti di valutazione

Per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si è fatto ricorso per lo più a verifiche orali per la valutazione dello sviluppo delle capacità cognitive di analisi, rielaborazione e sintesi, oltre che delle competenze linguistico-espressive possedute dagli alunni.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Costantini Monica

Materia di insegnamento: LINGUA INGLESE

Classe 5 B SIA

Giudizio sintetico della classe

La classe ha confermato durante il presente anno scolastico, di aver conseguito livello di preparazione piuttosto eterogeneo. Pochi studenti hanno seguito le lezioni con interesse e impegno, hanno partecipato attivamente alle attività didattiche, intervenendo con domande e richieste di precisazioni, e proponendosi per lo svolgimento di esercizi. La maggioranza degli studenti al contrario si è distratta facilmente, doveva essere continuamente stimolata dall'insegnante, e il loro impegno è stato unicamente finalizzato al superamento delle prove di verifica. Inoltre il metodo di studio è risultato essere piuttosto carente in quanto una buona parte della classe ha richiesto insistentemente riassunti e mappe su cui studiare, dimostrando di non riuscire a fare sintesi in modo autonomo di quanto proposto e analizzato in classe. Il risultato è stato esposizioni piuttosto mnemoniche, in cui raramente gli studenti hanno dimostrato di essere in grado di affrontare in modo critico gli argomenti esposti.

Obiettivi raggiunti

Durante l'anno si è cercato di consolidare la competenza comunicativa nello speaking e nel writing per servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione, sia per quanto riguarda situazioni di comunicazione generale, che, e soprattutto, in quelle che richiedono l'utilizzo della microlingua del settore di indirizzo.

Gli studenti, riguardo gli argomenti di carattere economico-giuridico e storico, sono in grado, seppur in grado diverso, di:

- comprendere globalmente e selettivamente testi relativamente complessi, scritti, orali, multimediali;
- produrre testi scritti e interagire utilizzando il lessico specifico, anche se non sempre in modo del tutto coerente, coeso e corretto dal punto di vista sintattico e grammaticale;
- utilizzare strategie compensative nell'interazione orale, seppur con qualche imprecisione;
- operare confronti di carattere interculturale, utilizzando conoscenze progressivamente acquisite.

Relativamente alla microlingua del settore di specializzazione, i contenuti affrontati hanno permesso di acquisire le seguenti competenze:

- riconoscere il ruolo economico e l'importanza delle donne durante la prima guerra mondiale;
- conoscere il sistema bancario e finanziario, anche in relazione all'uso delle moderne tecnologie, e a una possibile applicazione in senso etico dello stesso;
- comprendere aspetti delle crisi economiche storiche globali (crisi del 1929) come paradigma delle crisi economiche attuali, individuando gli aspetti e le strategie di politica economica messe in atto dai governi per uscire dalla crisi;
- conoscere il concetto di sostenibilità e di CSR applicato all'economia e allo studio di alcuni casi di aziende;
- riconoscere le diverse organizzazioni aziendali, i vantaggi e gli svantaggi di ognuna, i concetti di elusione e evasione fiscale;
- conoscere il concetto di cittadinanza digitale e i problemi connessi con essa;
- illustrare vantaggi e svantaggi di appartenere all'Unione Europea e le principali ragioni e problemi della Brexit (Educazione Civica).

Contenuti

The role of Women during WWI (materiale caricato su Classroom) - Settembre-Ottobre

- The role of women in the First World War (<https://www.thehistorypress.co.uk/articles/the-role-of-women-in-the-first-world-war/>)
- Women in WWI (<https://www.theworldwar.org/learn/women#:~:text=With%20millions%20of%20men%20away,rare%20cases%2C%20on%20the%20battlefield.>)
- 12 things you didn't know on Women in the First World War (<https://www.iwm.org.uk/history/12-things-you-didnt-know-about-women-in-the-first-world-war>)
- Did WWI really promoted women's rights (<https://www.youtube.com/watch?v=XULMUWmg1Uo>)

(from Section 2 - Business Theory)

Unit 6: **Banking and Finance** - Ottobre-Novembre

- Types of Banks
- Digital Banks
- Banking Security
- Cryptocurrencies
- The Stock Exchange
- Stock Market indexes
-

The great crash of 1929 (materiale caricato su Classroom) – Dicembre-Gennaio

- The Roaring Twenties
- The Wall Street Crash of 1929
- The Great Depression
- The New Deal
- American Presidents in the 1930s
- Life during the Great Depression

Sustainability, CSR and Circular economy (dal testo di Economia aziendale) – Febbraio-Marzo

- Sustainability
- CSR
- Circular economy
- Ferrero Group
- Levi's – an ethical brand? (pg.69 del libro di testo)

Unit 3: **Business Organizations** – Aprile

- Business enterprises and entrepreneurship
 - Sole Traders
 - Partnerships
 - Limited Companies
 - Cooperatives
 - Franchising
- Emerging business structures

- Start-ups
- Crowdfunding
- Multinational Companies
- Tax avoidance and tax evasion (pg.418)

(from section 4: Cultural context)

Unit 5: **Digital citizenship** – Maggio (argomento da svolgere entro la fine dell’A.S.)

- Digital citizenship
- Safety online
- Fake news and fact checking
- The data economy

EDUCAZIONE CIVICA (dal testo in adozione e fotocopie fornite dall’insegnante):

Banktivism -I quadrimestre (pg.200-201)

- Ethical banking
- Ethical investing

Access to financial services (pg.202)

- Inclusive finance
- Microfinance

Brexit – II quadrimestre

- What has the EU ever done for us? (fotocopie)
- NextGeneration EU (pg.397)
- Euroscepticism (pg.399)
- Brexit, a complicated divorce (fotocopie)
- Is Brexit the way out? (fotocopie)
- We should govern ourselves (fotocopie)
- Brextit Milestones (pg.400-401)
 - How Britain voted
 - Family rifts over Brexit

Sono stati previsti momenti finalizzati all’esercitazione e alla simulazione delle prove INVALSI di Listening e Reading, in laboratorio linguistico.

Il programma iniziale non è stato rispettato completamente, ma sono stati sostituiti degli argomenti su sollecitazione degli studenti e per corrispondere ai loro interessi.

USCITE DIDATTICHE:

Come approfondimento delle lezioni sulla crisi del '29 e sulla Grande Depressione, gli studenti hanno potuto visitare la mostra fotografica di **Dorothea Lange** presso il museo Civico di Bassano del Grappa (1 Dicembre) e hanno seguito il percorso didattico **Vecchie e nuove migrazioni "Breaking news: notizie dal novecento a oggi"**

Si è cercato di privilegiare l'approccio funzionale-comunicativo, per favorire la motivazione all'apprendimento. Gli argomenti sono stati proposti in modo induttivo e graduale, adattato di volta in volta al livello di ricezione e apprendimento della classe. Si è puntato ad incentivare la rielaborazione, la riflessione critica e il confronto sui contenuti, fornendo approfondimenti e/o mappe concettuali che potessero proporre stimoli atti a favorire i diversi stili di apprendimento.

Le unità didattiche sono iniziate prevalentemente con attività di warming-up seguite dall'ascolto di conversazioni e brani, registrati nei CD audio e DVD o files scaricati da internet (fonti principali: il sito del British Council o BBC Learning English, British Library), o visione di video da YouTube.

La lettura è stata sia di tipo intensivo sia estensivo e si sono guidati gli alunni alla comprensione con attività di while-reading, completamento di griglie e schemi, questionari ed altre operazioni utili all'analisi dei testi.

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in lingua inglese.

Mezzi

- Libro di testo in adozione, Bettinelli, Galimberti **Career paths in Business**, Pearson 2022, completo di materiale multimediale.
- Libro di testo di economia aziendale relativamente ad alcune schede CLIL
- Dispense e articoli scaricati da internet
- Fotocopie
- G-suite for Education (per la condivisione di materiali e prove di verifica)
- Laboratorio linguistico

Tempi

Le lezioni si sono articolate in due periodi. Nel primo quadrimestre si è trattato del ruolo delle donne durante la Prima Guerra Mondiale in Inghilterra e l'acquisizione del diritto di voto, di banca e finanza (trattando anche le banche etiche e la microfinanza in Educazione civica), e ci si è focalizzati sulla Crisi di Wall Street del 1929.

Durante il secondo quadrimestre si è approfondito il concetto di sostenibilità e di economia circolare, le diverse organizzazioni di impresa, mentre nell'ultimo periodo didattico si approfondirà il concetto di cittadinanza digitale.

Per Educazione civica si sono analizzate le ragioni di euroscettici ed europeisti e le principali ragioni e problemi della Brexit, nel secondo periodo didattico.

Spazi

Le lezioni si sono svolte in aula provvista di SMART TV, utilizzata per usufruire dei contenuti multimediali dei libri di testo, o materiali scaricati da internet. Gli studenti hanno potuto anche utilizzare il laboratorio linguistico della scuola per poter effettuare in autonomia prove di listening comprehension, in preparazione al test INVALSI.

Il costante colloquio con gli studenti consente un'interazione continua tra studente-insegnante e tra studente-studente e ciò fornisce una serie di elementi utili per la valutazione. Pertanto la verifica del raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sia attraverso l'osservazione continua degli interventi, sia attraverso il reimpiego personale delle abilità e conoscenze acquisite.

Sono state proposte agli studenti almeno due prove scritte nel primo quadrimestre, mentre nel secondo quadrimestre si sono privilegiate le prove orali, vista la natura essenzialmente orale dell'esame di stato per quanto riguarda la lingua straniera. Le prove scritte hanno consistito nel testare la capacità degli studenti di leggere e comprendere testi di carattere divulgativo di argomento economico-storico-giuridico, la cui comprensione è stata testata attraverso esercizi di fill the blanks, true-false, test the vocabulary, e domande aperte. Le prove orali, invece, due nel primo quadrimestre e tre nel secondo, hanno cercato di valutare oltre che la competenza grammaticale acquisita dagli studenti, anche la loro competenza comunicativa, che hanno dovuto dimostrare relazionando un argomento, sul quale hanno dovuto essere in grado di rispondere ad alcune domande, e di riflettere sull'argomento proposto anche a partire dalle loro conoscenze e dalla loro realtà quotidiana. Le esposizioni orali sono partite spesso da uno spunto, visivo o di altra natura, sul modello del colloquio dell'esame di stato, e sono state stimolate le capacità di collegamento interdisciplinare con altre materie di studio.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. MARCHESAN DILETTA

Materia di insegnamento **MATEMATICA**

Giudizio sintetico della classe

Classe composta 14 alunni, 10 femmine e 4 maschi di cui un alunno che segue un programma differenziato. La classe si dimostra propensa all'insegnamento, attenta durante le lezioni e propositiva nei confronti della materia. Le lezioni sono partecipate, con motivazione costante dello studente ad apprendere. Gli alunni vengono stimolati al pensiero critico e rispondono positivamente apportando spunti propositivi alle lezioni. La maggior parte riporta buone valutazioni nelle discipline, frutto di attenzione durante le lezioni ed applicazione domestica. Restano delle lacune per alcuni studenti che non si sono applicati come richiesto durante l'anno scolastico o per pregresse lacune.

Obiettivi raggiunti

Come docente di "Matematica" si è concorso a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti.
- Operare mediante processi di astrazione e di formalizzazione.
- Affrontare situazioni problematiche in contesti complessi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

In termini di meri contenuti disciplinari si sono raggiunte le seguenti abilità

- Saper risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche;
- Saper risolvere semplici problemi di capitalizzazione e sconto nei regimi dell'interesse semplice e composto:
Saper risolvere problemi di equivalenza finanziaria
- Conoscere le rendite e saperne calcolare montante e valore attuali nei vari casi.

Contenuti

ESPONENZIALI

Potenze con esponente reale:

- proprietà delle potenze con esponente reale
- concetto di funzione esponenziale

Equazioni esponenziali

- Definizione di equazione esponenziale
- Esercizi

LOGARITMI

- Definizione di logaritmo
- Proprietà dei logaritmi (logaritmo di un prodotto, Logaritmo di un quoziente, logaritmo di una potenza, formula del cambiamento di base) ed esercizi sulle proprietà

Funzione logaritmica: definizione e accenno al grafico

Equazioni logaritmiche

- Definizione di equazione logaritmica
- Esercizi

MATEMATICA FINANZIARIA

Operazioni finanziarie

- Capitalizzazione ed attualizzazione
- Interesse e Montante
- Tasso di interesse
- Sconto
- Tasso di sconto

Capitalizzazione semplice

- Calcolo dell'interesse
- Calcolo del montante
- Calcolo del capitale, del tasso, del tempo
- Capitalizzazione frazionata

Capitalizzazione composta

- Calcolo del montante (per tempi interi e non interi)
- Calcolo del capitale, del tasso, del tempo
- Capitalizzazione frazionata
- Tassi equivalenti

Regimi di sconto

- Sconto commerciale
- Sconto razionale
- Sconto composto

Principio di equivalenza finanziaria

- Trasporto di capitali nel tempo: Regime Composto
- Scindibilità
- Equivalenza finanziaria di capitali:
 - Problema unificazione capitali
 - Problema della scadenza media
 - Problema del tasso medio

Rendite

- Concetto di rendita e classificazione tipologie
- Montante di una rendita temporanea
 - immediata posticipata
 - immediata anticipata
- Valore attuale di una rendita temporanea

immediata posticipata
immediata anticipata
immediata differita

Rendite perpetue

Costituzione di un capitale

costituzione con un unico versamento

costituzione con rate costanti e piano di costituzione

Accenni agli ammortamenti (solo definizione)

Metodi

Poiché spesso la materia in oggetto è fonte di difficoltà per gli studenti si è preferito iniziare ogni argomento partendo da esempi concreti e reali per meglio far comprendere all'alunno il significato di quanto è stato oggetto di spiegazione, per così concretizzare il concetto e farlo apprendere per similitudine, riallacciandosi agli argomenti svolti nel corso dell'anno precedente. Si è proceduto poi all'affinazione di un linguaggio sempre più rigoroso e di un processo di astrazione più scientifico al fine di far raggiungere le competenze necessarie per applicarle nei vari ambiti disciplinari. Gli argomenti sono stati affrontati in un primo momento con ordine sequenziale per fare in modo che ogni proprietà, regola o tesi possa essere meglio compresa grazie alle proprietà mano a mano imparate. Successivamente si è cercato di far cogliere gli aspetti correlativi tra i vari argomenti trattati, richiamando concetti iniziali ed intermedi per solidificare le conoscenze. L'uso delle tecnologie e dell'elaboratore per fare simulazioni o per ricercare la soluzione di alcune classi di problemi ha potuto, ad esempio, fornire agli allievi la possibilità di scoprire le proprietà invarianti o verificare sperimentalmente le nozioni teoriche apprese. Alla trattazione di ogni argomento si è susseguito lo svolgimento di numerosi esercizi, ove presente alla Lim, diversamente alla lavagna in ardesia, che non sono stati solo applicazioni di formule ma un momento di riflessione su quanto appreso. Gli stessi sono stati svolti sia dal docente come guida iniziale sia successivamente dagli alunni stessi che, a turno, recandosi alla lavagna, hanno avuto modo di constatare i loro punti di forza e di debolezza, supportati dall'aiuto costante dell'insegnante e dei consigli ideati dai compagni che, individuando gli errori, hanno fornito un utile apporto per il cooperative learning.

Gli obiettivi posti, per un buon numero di allievi, si possono considerare conseguiti, almeno in termini minimali.

Nei casi di insuccesso il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi si può imputare principalmente allo scarso impegno profuso, che sovente è parso limitato e discontinuo, e alla presenza di radicate lacune di base nella preparazione, mai adeguatamente recuperate.

Mezzi

Durante tutte le attività si sono utilizzati come mezzi o supporti didattici: il testo scolastico, appunti integrativi, attività interattive. Come attività didattiche: lezione alla lavagna, esercitazioni guidate alla lavagna o alla lim (ove possibile), attività interattive.

Tempi

I QUADRIMESTRE

- Esponenziali;
- Logaritmi;
- Capitalizzazione semplice e composta e attualizzazione;

II QUADRIMESTRE

- Principio di equivalenza finanziaria
- Rendite;

- Ammortamenti (solo accenno);
- Ripasso studio funzione

Spazi

Classe

Laboratori

Criteria e strumenti di Valutazione

Ai fini dei criteri di valutazione si è tenuto conto:

- del livello di partenza e dell'impegno manifestato sia dalla classe che dal singolo alunno,
- del grado di partecipazione (attiva o passiva),
- dell'impegno profuso,
- del metodo di studio e del processo di apprendimento con riferimento agli obiettivi prefissati (verifica formativa).

La verifica finale per argomento (sommativa) è stata condotta attraverso verifiche scritte.

La valutazione si è basata sulle conoscenze acquisite, sulle capacità di matematizzare un problema, sulle abilità di calcolo matematiche, sull'interpretazione sia dei dati sia dei risultati del problema proposto.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA: Si sono utilizzati come strumenti di controllo del processo di apprendimento in itinere: interrogazioni brevi, controllo periodico degli esercizi svolti a casa.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA: Si sono utilizzate: interrogazioni, prove scritte, test cartacei e/o eventualmente elettronici. Nelle prove scritte si è valutata la corretta applicazione delle tecniche di calcolo e dei concetti studiati. Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto soprattutto del raggiungimento delle competenze prestabilite in relazione alle capacità individuali ed ai livelli di partenza.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROFF. Davide Visentin - Giovanni Tiozzo (ITP).

Materia di insegnamento: [Informatica](#)

Giudizio sintetico della classe

La classe 5B SIA è composta da 14 alunni (di cui uno con programma differenziato). Lungo tutto l'arco del triennio, la classe si è dimostrata abbastanza partecipe delle attività didattiche proposte lavorando con sufficiente impegno e costanza soprattutto nelle esercitazioni in laboratorio in cui si è cercato in tutti i modi di dare agli alunni una mentalità orientata al problem-solving (con risultati piuttosto insoddisfacenti per quanto riguarda la programmazione in Php, sicuramente meglio per la parte riguardante il progetto di data-base e le query in SQL) . Il comportamento non è sempre stato ottimale.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera diversificata. Si possono essenzialmente distinguere due livelli di preparazione: un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente o buono essendosi impegnato con costanza lungo tutto il triennio; un secondo gruppo ha raggiunto nella maggioranza dei casi un livello sufficiente

Contenuti

Progettazione di Data-Base

Funzioni di un DBMS. Modellazione dei dati: concettuale e logica. Modello E-R. Chiavi e attributi. Tipi di Associazioni: uno a uno, uno a molti , molti a molti. Progetto di un data-base. Data-base relazionali: regole di derivazione. Integrità dei dati: vincoli di chiave, di tupla e vincoli di integrità referenziale. Il linguaggio SQL (clausole Select-From-Where) . Congiunzione naturale e congiunzioni multiple. Funzioni di aggregazione (count, sum, avg, min, max), ordinamenti (order by) e raggruppamenti (group by). Comandi DML di inserimento, modifica e cancellazione di record (insert, update e delete) . Uso in laboratorio di Microsoft Access e di MySQL con PhpMyAdmin.

Sicurezza dei sistemi informativi

Sicurezza aziendale. Tipi di attacchi: attivi e passivi; sniffing, spoofing, attacchi Dos e DDos. Tecniche per la prevenzione di attacchi informatici. Crittografia simmetrica e asimmetrica. Firma digitale.

Progettazione pagine Web statiche e dinamiche

Ripasso dei principali tag html e dei CSS in linea. Programmazione lato server. Linguaggio Php: variabili, operatori, assegnamento, costrutti principali (if, while, for). Vettori predefiniti (\$_POST, \$_GET). Interazione script Php con form html: metodi POST e GET. Funzionamento di una applicazione Web client-server con accesso a un data-base remoto. Uso in laboratorio del software XAMPP.

Reti locali per le aziende e la Pubblica Amministrazione

Sistema informativo aziendale. Sistema informatico aziendale e sua implementazione. Gestione di un sito Web aziendale: Hosting , housing e web server privato aziendale.

Aspetti giuridici dell'informatica e temi di Educazione civica/cittadinanza digitale

Tutela della privacy. Il GDPR. La privacy e il marketing. L'identificazione digitale (SPID). L'Anagrafe Unica Digitale.

Metodi

Il lavoro didattico è stato articolato in un'ottica di acquisizione di competenze con un approccio task oriented (orientato alle abilità) e, al fine di favorire e ottimizzare l'apprendimento, è stata data massima attenzione a registrare il *feedback* degli alunni. Per quanto concerne il modo di organizzare il lavoro in classe si sono utilizzati: la lezione frontale dialogata, nella quale la comunicazione del docente è stata spesso accompagnata dall'intervento degli allievi; attività di laboratorio con l'aiuto del docente tecnico-pratico Tiozzo Giovanni.

Mezzi

Gli strumenti utilizzati sono stati essenzialmente appunti integrativi del docente, il videoproiettore, i computer del laboratorio di Informatica, siti Web

Tempi

Da Settembre a Gennaio: progettazione di data-base (SQL). Febbraio, Marzo : programmazione Php , sicurezza dei sistemi informativi. Aprile, Maggio: reti locali per le aziende. Durante tutto l'anno in laboratorio: progettazione di pagine web statiche e dinamiche

Spazi

Aula e laboratorio

Criteria e strumenti di Valutazione

Per la valutazione del grado di apprendimento raggiunto sono state utilizzate: verifiche scritte, verifiche orali; test on-line a risposta multipla (con Moduli di Google), problemi da risolvere in laboratorio. I criteri di valutazione hanno riguardato: capacità di analisi dei testi dei problemi da risolvere; conoscenza dei contenuti specifici della disciplina; capacità di problem-solving; conoscenza della sintassi corretta dei linguaggi usati

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Conte Valeria

Materia di insegnamento: **Economia Aziendale**

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 14 alunni, dieci femmine e quattro maschi, di cui uno che, adeguatamente supportato dagli insegnanti di sostegno, ha seguito una programmazione differenziata.

Tutti gli studenti provengono dalla classe precedente.

Il gruppo-classe è stato complessivamente attivo e partecipa a quanto proposto in aula, a volte, però, in alcune situazioni l'insegnante è stata costretta ad intervenire per sollecitare la partecipazione di alcuni studenti che tendevano a distrarsi.

Anche il lavoro domestico non è stato continuo ed accurato per tutti gli studenti.

Durante le verifiche, inoltre, si è notato che alcuni studenti hanno faticato a controllare i momenti di stress.

Obiettivi raggiunti

Lo studente al termine della quinta deve saper:

- Individuare le possibili fonti di finanziamento in relazione alla forma giuridica d'impresa;
- Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali;
- Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio;
- Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda;
- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse;
- Interpretare la normativa fiscale;
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo;
- Comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
- Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari

1° quadrimestre:

La gestione dei beni strumentali

L'acquisizione

L'utilizzo

La dismissione

La logistica e la gestione del magazzino

La gestione delle scorte

La contabilità di magazzino

Redazione ed analisi dei bilanci dell'impresa

La comunicazione economico – finanziaria

Le immobilizzazioni

Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti

Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario

Le altre operazioni di gestione

Il bilancio di esercizio

Cenni sul bilancio IAS e il fair value

La revisione legale dei conti

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

2° quadrimestre:

L'analisi della redditività

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

L'analisi dei flussi finanziari

Il Rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

La contabilità gestionale

I metodi di calcolo dei costi

I costi e le scelte aziendali

Il reddito fiscale d'impresa (argomento svolto in condivisione con l'insegnante di Economia Politica)

Il calcolo dell'IRAP

Il reddito fiscale

La deducibilità dei costi

La liquidazione delle imposte sul reddito

La pianificazione e la programmazione aziendale (cenni)

La pianificazione ed il controllo di gestione

Il budget

Sono stati svolti esercizi in tutti gli argomenti affrontati e alcune prove d'esame in preparazione all'esame di Stato (anche con dati a scelta degli studenti).

Il tema di Educazione Civica affrontato è stato: Il viaggio della memoria.

Metodi

Lo studio della Disciplina deve fornire agli studenti, oltre che una serie di nozioni rivolte al completamento della loro preparazione tecnica, anche un supporto culturale per affrontare problematiche derivanti dalla realtà quotidiana. Per fare questo le metodologie adottate sono state:

- lezione frontale interattiva;
- discussioni di gruppo per stimolare l'analisi critica.

L'impegno dimostrato non è stato uguale per tutti gli alunni: alcuni sono stati costanti, partecipi durante le spiegazioni e pronti nel rispondere alle consegne dell'insegnante, altri hanno seguito le attività in modo meno costante necessitando di un continuo incoraggiamento.

Mezzi

Gli strumenti didattici che sono stati ritenuti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e per questo gruppo-classe sono i seguenti:

- testo scolastico in adozione: Futuro Impresa up 5 – L.Barale, G.Ricci – casa editrice - Tramontana
- codice civile
- appunti dell'insegnante.

Tempi

- Sette ore settimanali impiegate per spiegare la teoria, svolgere esercizi assieme agli alunni, correggere gli esercizi svolti a casa e riportare quanto studiato alla realtà.

Spazi

- Aula scolastica con smart tv.

Criteri e strumenti di Valutazione

La valutazione, trasparente in tutte le fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:

- livelli di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo;
- conoscenza e livello di comprensione dei dati;
- metodo di studio e approfondimento personale;
- partecipazione all'attività didattica e interesse per la disciplina;
- abilità e capacità espressivo-formali e logico-critiche;
- impegno e rispetto delle scadenze.

In corso d'anno si è proceduto a diverse tipologie di verifica per poter meglio valutare le capacità degli studenti:

- interrogazioni,
- verifiche scritte con esercizi da svolgere.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. SSA Boscolo Carla

Materia di insegnamento: DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Lo studente dovrebbe aver sviluppato le seguenti competenze:

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni istituzionali e la loro dimensione locale e globale
- Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1 LO STATO E GLI STATI

U. D.1 Lo Stato e la Costituzione

- 1) Lo Stato in generale
- 2) Il popolo dello Stato
- 3) Il territorio dello Stato
- 4) La sovranità dello Stato
- 5) La Costituzione e lo Stato

U. D.2 I principi fondamentali della Costituzione

- 1) La democrazia
- 2) I diritti di libertà e i doveri
- 3) Il principio di uguaglianza

Artt. 1/2/3/4/10/13/21

U. D.3 L'ordinamento costituzionale dello Stato italiano

- 1) Il Parlamento
- 2) Il Presidente della Repubblica
- 3) Il Governo
- 4) La Corte costituzionale

- 5) Analisi art. 117 Cost.
- 6) La Magistratura
- 7) Le forme di stato e di governo

ABILITA':

Lo studente al termine della quinta deve saper:

- Comprendere la differenza tra Stato e Nazione
- Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici
- Individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno.
- classificare i principali diritti
- Mettere in relazione il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale, portando delle esemplificazioni
- confrontare i due principali sistemi elettorali e valutarne gli effetti
- Individuare la forma di governo in un caso concreto
- evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo
- Essere in grado di delineare l'iter di approvazione di una legge ordinaria
- mettere in relazione il ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e del Governo
- mettere in relazione la Corte costituzionale con il principio di gerarchia delle fonti.

METODOLOGIE:

Lo studio delle Discipline Giuridiche ed Economiche deve fornire agli studenti sia una serie di nozioni atte a completare la loro preparazione professionale sia un supporto culturale per poter affrontare le problematiche, inerenti alle materie oggetto di studio, scaturenti dalla realtà sociale.

Per poter raggiungere questo obiettivo sono state adottate le seguenti modalità:

- lezione frontale interattiva;
- lettura e interpretazione di fonti normative;
- analisi delle diverse interpretazioni giuridiche;
- analisi di situazioni reali;
- costruzione e analisi di schemi di sintesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, trasparente in tutte le fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:

- livelli di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo;
- conoscenza e livello di comprensione dei dati;
- metodo di studio e approfondimento personale;

- partecipazione all'attività didattica e interesse per la disciplina;
- abilità e capacità espressivo-formali e logico-critiche;
- impegno e rispetto delle scadenze.

In corso d'anno si è proceduto a diverse tipologie di verifica per poter meglio valutare le capacità degli studenti: interrogazioni, verifiche scritte con domande aperte.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti didattici che sono stati ritenuti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e per questo gruppo-classe sono i seguenti:

- testo scolastico: “Diritto” di Marco Capiluppi, Tramontana, Rizzoli Education
- Costituzione Italiana
- quotidiani
- fotocopie di approfondimento fornite dal docente.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. GIAMPIERO CONTE

Materia di insegnamento **ECONOMIA POLITICA**

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 14 alunni, tra i quali uno con programmazione personalizzata. Nel corso dell'ultimo anno l'insegnante della materia è cambiato ed è stato necessario un periodo di conoscenza iniziale. L'interesse per la disciplina, l'impegno e disponibilità al dialogo educativo sono stati manifestati in misura diversa tra gli studenti. Solo una parte della classe ha dimostrato un certo interesse nella conoscenza della disciplina e delle sue applicazioni pratiche. Alcuni alunni hanno mostrato di possedere conoscenze dei contenuti e capacità più che buone, anche se particolarmente scolastiche. Qualcuno però non ha raggiunto un livello di conoscenze sempre adeguato negli argomenti trattati. Inoltre, rimangono alcune difficoltà nell'uso di un linguaggio tecnico appropriato. I rapporti sono stati comunque corretti e il clima sereno in classe ha permesso di lavorare con serietà e di trovare anche ampi spazi per la spiegazione di argomenti di attualità, per chi ha dimostrato interesse.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti dalla classe nella sua globalità. In particolare sono stati raggiunti gli obiettivi didattici e cognitivi. Mentre per quanto riguarda la capacità di acquisire un metodo di ricerca ed aggiornamento autonomo, nelle occasioni in cui si è posta la classe di fronte a problematiche che richiedevano attività da svolgere autonomamente a casa, si sono evidenziate difficoltà e la necessità di un'opportuna guida da parte dell'insegnante. Il linguaggio tecnico, tipico della disciplina, presenta ancora qualche difficoltà ad essere usato in modo razionale ed organico.

Contenuti

Il programma corrisponde a quello preventivato con i colleghi del dipartimento. In particolare sono stati trattati i seguenti argomenti:

L'attività finanziaria

La finanza pubblica - I bisogni e i servizi pubblici – le funzioni della finanza pubblica.

Le spese pubbliche

Nozione e classificazione - Gli effetti economici delle spese pubbliche - La spesa pubblica in Italia.

Le entrate pubbliche

Nozione e classificazione – le entrate originarie - Le entrate derivate – imposte, tasse e contributi – la pressione fiscale - La curva di Laffer.

Il bilancio dello Stato

Nozione di bilancio dello Stato. Il problema del debito pubblico.

L'imposta in generale

Gli elementi dell'imposta - Imposte dirette, indirette, reali, personali, generali, speciali, proporzionali, progressive, regressive - Forme tecniche di progressività - Il drenaggio fiscale.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF

Caratteri generali - I soggetti passivi - Base imponibile e reddito complessivo - Schema di funzionamento dell'imposta - Il calcolo dell'imposta.

L'imposta sul reddito delle società IRES

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Vincenzo BOSCOLO BARIGA

Classe: 5^B/Servizi Informatici Aziendali

Materia di insegnamento: **IRC – Religione Cattolica**

Giudizio sintetico della classe

La classe 5^B/SIA si presenta quasi sempre interessata e partecipe, discontinuamente motivata alle varie sollecitazioni didattiche proposte nel corso dell'anno scolastico. Non ci sono stati problemi di disciplina e di comportamento. Nel corso dell'anno scolastico hanno dato, nel complesso, adeguato contributo per la buona realizzazione delle lezioni anche attraverso attività di ricerca e di gruppo. Durante le lezioni, i ragazzi hanno partecipato alle attività proposte, dimostrando discontinuo interesse ed hanno lavorato evidenziando abilità di tipo critico, durante le riflessioni emerse. L'impegno dei discenti è stato buono. Durante l'anno scolastico è stato dato spazio soprattutto al contributo del Cristianesimo sulla riflessione dei problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno dimostrato di saper comprendere e rispettare le varie posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa; hanno colto la grandezza dell'uomo non tanto dalla dimensione dell'avere, ma dall'accoglienza del diverso. Gli studenti hanno appreso l'identità e la funzione della Chiesa. I ragazzi saranno in grado di elaborare criticamente delle scelte di vita in rapporto con la proposta dei valori cristiani.

Contenuti

La Chiesa in dialogo.

La difesa della vita: fecondazione assistita; clonazione; la vita come dono; l'aborto; l'eutanasia; la pena di morte; la trappola della droga; il suicidio.

Giustizia e responsabilità: Giornata della Memoria; libertà; perdono; l'impegno per la pace; economia solidale; la Pasqua; solidarietà; le regole (il Decalogo).

Il destino ultimo dell'uomo: la morte; la speranza.

Attività di ricerca e di gruppo in occasione della Giornata della Memoria

Metodi

Lezioni frontali.

Lettura e confronto su materiale fotocopiato.

Attività di ricerca e di gruppo – produzione di materiale cartaceo e cartelloni;

Visione docufilm.

Mezzi

Libro di testo, Bibbia, fotocopie, articoli di attualità, video, materiale multimediale.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi: riportati nel PDP per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, ecc).

Tempi

Vista la peculiarità della materia e l'unico incontro settimanale, previsto dall'orario scolastico, ad ogni argomento sono state destinate una o due ore. Non si è resa necessaria alcuna attività di recupero.

Spazi

E' sempre stata utilizzata l'aula didattica tradizionale che si è prestata a diverse e diversificate attività; si tratta di un'aula attrezzata in modo adeguato.

Criteri e strumenti di Valutazione

Si è dato spazio al dialogo, a verifiche orali e riflessioni scritte, per comprendere le reali difficoltà e conoscenze, i pregiudizi e i dubbi che sono nella personalità degli alunni. Si sono valutati i loro progressi in base alla partecipazione, interesse, conoscenze dei contenuti

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Bellemo Marco

Materia di insegnamento SCIENZE MOTORIE

Giudizio sintetico della classe

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno, un comportamento abbastanza corretto e ha dimostrato una discontinua partecipazione al dialogo educativo; le lezioni si sono svolte comunque in un clima sereno.

Dal punto di vista motorio la classe si presenta abbastanza eterogenea, comprendendo comunque una maggioranza di alunni con capacità nella norma.

Ha dimostrato un interesse discontinuo e benché la partecipazione non sia stata sempre collaborativa, salvo alcune eccezioni ha permesso di potenziare le capacità motorie dei singoli e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Obiettivi raggiunti

Il rendimento medio conclusivo della classe si è rivelato più che sufficiente.

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, ottenendo positivi risultati. Tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi didattici minimi previsti per la disciplina.

Conoscenze

Le conoscenze acquisite riguardano la conoscenza del movimento, il saper allenare e gestire le capacità fisiche, educare alla salute, alla sicurezza e alla diversità.

Abilità

Gli studenti complessivamente hanno dimostrato di:

- a) compiere movimenti complessi finalizzati;
- b) rielaborare schemi motori di base semplici e complessi;
- c) aver migliorato le capacità condizionali e coordinative relative al livello di partenza;
- d) saper trasferire le abilità in ogni disciplina;
- e) sapersi misurare correttamente nei momenti di agonismo e non, sia con i compagni che con gli avversari; rispetto e applicazione delle regole di convivenza e comunicazione sociale.

Competenze

Gli studenti hanno migliorato le abilità motorie, acquisito schemi motori evoluti, maturato doti organizzative e sul piano tecnico utilizzando le proprie conoscenze per realizzare una performance motoria in relazione alle predisposizioni individuali.

La classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza della terminologia specifica, delle finalità e dei criteri di funzionamento della motricità e dei benefici indotti, da un lato da un'attività fisica praticata in forma regolare, dall'altro a far maturare un atteggiamento propositivo verso uno stile di vita attivo.

Contenuti

Parte pratica

Potenziamento fisiologico:

1. Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità condizionali, cardio-circolatorie e respiratorie.
Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, destrezza, coordinazione generale e segmentaria con piccoli attrezzi o attività di gruppo.

Esercitazioni a corpo libero con l'ausilio di piccoli attrezzi (corda, funicella, palla medica).

Esercitazioni per lo sviluppo della mobilità articolare e stretching dei principali distretti muscolari, attraverso esercizi a corpo libero trattati soprattutto nella fase di riscaldamento e di preparazione alla lezione.

Test motori per la misurazione delle capacità.

Metodiche allenanti: circuit training.

Rielaborazione, consolidamento e sviluppo degli schemi motori di base e complessi

Allenamento sportivo: la funicella - andature ginniche preatletiche semplici e combinate.

L'agility ladder: una scaletta per l'allenamento.

1. Ginnastica pre-acrobatica
 - Salto alla cavallina con pedana elastica.
2. Ginnastica ai grandi attrezzi
 - Il Quadro svedese: traslocazioni varie ascendenti e discendenti eseguite individualmente o con i compagni, l'entrata base.

Gioco e sport

Giochi presportivi a squadre:

- Dodgeball

Team sport: tattica e sviluppo dei fondamentali individuali dei giochi di squadra:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Pallamano

Gli sport individuali: elementi tecnici e tattici:

- Beach tennis
- Ping pong: gioco 1c1, 2c2 e a staffetta con cambio posto.
- Sport outdoor: Attività in ambiente naturale: la camminata sportiva. Partecipazione alla manifestazione sportiva: "Family run".

Salute e benessere

Attività in ambiente naturale: la camminata sportiva.

Stili di vita attivi e sana alimentazione.

Attività fisica: una risorsa per la salute

Benefici fisici e psicologici del movimento e della pratica sportiva

Parte teorica

Il linguaggio specifico della disciplina.

Comportamenti utili da utilizzare in palestra, a scuola e in ambiente naturale; igiene e prevenzione negli spogliatoi e in palestra.

Nozioni tecniche delle specialità trattate durante l'anno.

Conoscenza delle regole delle attività svolte tra cui gli sport di squadra.

I valori fondanti dello sport e il fair play.

Educazione Civica

1. I valori della scuola e dello sport contro le discriminazioni sociali: visione e del film a carattere sportivo "Lezione di sogni".
2. Cittadinanza globale internazionale: visione e scheda di lavoro del film a carattere sportivo: "Sulle

ali delle aquile”.

Metodi

Lezione frontale con dimostrazione
Osservazione
Insegnamento tecnico: ripetizioni/prove ed errori
Apprendimento collaborativo
Circuiti e lavori a stazioni
Cooperative learning
Lavori a classi parallele

Materiale didattico ed attrezzature

Libro di testo in uso: “Sport & Co.” di Luigi Fiorini edito da Marietti scuola.
Dispense preparate dal docente; proiezione di video tutorial e ricerche personali degli studenti.
Materiale multimediale condiviso su Classroom.
Attrezzatura sportiva della scuola: piccoli e grandi attrezzi e specifica dei vari sport.

Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati

Test di valutazione motoria
Test motori
Prove pratiche di prestazioni sportive
Questionari a risposta multipla
Interrogazione breve
Presentazione di gruppo
Analisi film/documentari

Tempi

Le attività sono state suddivise nei 2 quadrimestri secondo il piano di lavoro programmato.

Spazi

- Palestra attrezzata
- Spazio all’aperto adiacente la palestra
- Aula
- Ambiente naturale: Riva del Lusenzo

Criteri e strumenti di Valutazione

Valutazione del compito e della prestazione

- verifiche pratiche con misurazione della prestazione;
- verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento (correttezza tecnica dell’esecuzione, memorizzazione della sequenza)
- verifiche scritte/orali per valutare le conoscenze

Valutazione del processo

osservazioni sistematiche riguardanti:

- impegno e partecipazione;
- atteggiamento collaborativo durante l’attività;
- accettazione e rispetto dei compagni;
- assunzione di responsabilità nel lavoro di gruppo finalizzato a valutare l’interesse, l’impegno, l’attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale;

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Dal punto di vista dei percorsi interdisciplinari e trasversali, ove gli argomenti trattati lo permettevano, si è cercato, da parte dei docenti interessati, di operare dei collegamenti tra le varie discipline affrontando argomenti da prospettive diverse.

Data la compatibilità delle tempistiche di svolgimento dei singoli programmi ministeriali, determinati argomenti di carattere tecnico sono stati concordati tra i docenti interessati allo scopo di rendere una visione più completa e interdisciplinare.

In particolare, tra i docenti di economia politica ed economia aziendale è stato svolto in maniera trasversale l'argomento inerente il passaggio dall'utile civilistico al reddito fiscale.

EDUCAZIONE CIVICA

In merito allo sviluppo di percorsi e progetti relativi alla disciplina trasversale di educazione civica, ogni singolo docente ha provveduto a trattare specifiche tematiche che riconducano all'area predetta.

Le tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico sono state diverse e molte volte legate a situazioni socio politiche ed economiche di attualità. Alcune tematiche sono riportate nella tabella che segue. Per specifici dettagli si rinvia alle singole relazioni dei diversi docenti.

Nel corso dell'anno scolastico è stato raggiunto il numero di ore minimo previsto dalla normativa.

| | | |
|--------------------|-----------------------|---|
| DIRITTO | COSTITUZIONE | L'iter costituzionale art. 138 Costituzione. Caratteristiche della Costituzione; analisi artt. 1 e 2. Le forme di Stato. Le immunità parlamentari art. 68 Costituzione. |
| ECONOMIA POLITICA | COSTITUZIONE | L'attività finanziaria pubblica e le sue funzioni. I bisogni e i servizi pubblici. Le spese pubbliche e la loro classificazione. Il problema del contenimento della spesa pubblica. La spesa sociale e gli effetti distributivi. Elezione dei rappresentanti di classe. I principi giuridici delle imposte e le norme costituzionali alla base del prelievo tributario. |
| SCIENZE MOTORIE | CITTADINANZA ATTIVA | Visione del film "Sulle ali delle aquile" e riflessioni condivise. |
| INFORMATICA | CITTADINANZA DIGITALE | Tutela della privacy Identità digitale e spid |
| ITALIANO STORIA | CITTADINANZA ATTIVA | Il conflitto Israele - Palestina Nascita, finalità e struttura dell'ONU. Lavoro di gruppo. |
| INGLESE | CITTADINANZA ATTIVA | Banktivism CSR Ethical investing Microfinance Timeline and key words of the Brexit, Brexit: a complicate divorce, is Brexit the way out? |
| ECONOMIA AZIENDALE | CITTADINANZA ATTIVA | Il viaggio della memoria. Riflessioni. |
| RELIGIONE | CITTADINANZA ATTIVA | Attività di ricerca e di approfondimento intorno al mondo giovanile |
| | CITTADINANZA ATTIVA | Incontro on-line sul conflitto in Medio Oriente Incontro con ADMO |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli studenti hanno partecipato ai Percorsi Trasversali per le Competenze e per l'Orientamento, maturando quasi tutti le ore previste dalla normativa vigente tenendo conto delle interruzioni conseguenti alla emergenza pandemica.

In particolare nel corso del quarto anno si sono alternati momenti di formazione teorica a periodi di tirocinio in aziende, studi professionali ed enti del territorio.

Per quanto riguarda il dettaglio di questa attività, si rimanda ai singoli fascicoli degli allievi.

Attività di orientamento proposte nel presente anno scolastico:

| |
|--|
| Attività proposte |
| Veneto Lavoro: visione del webinar “Uno strano nuovo mondo” |
| Didattica orientativa: introduzione e test Certificazione Cambridge |
| Orientamento in uscita: Job & Orienta |
| Didattica orientativa: visita guidata alla mostra di Dorothea Lange a Bassano del Grappa |
| Attività di orientamento sull'Università |
| Accesso alla piattaforma Unica |
| Orientamento: incontro Scuola-Azienda |
| Incontro con il Dott. Arrighi (Lagarder Travel Retail Italia Spa) sulla gestione delle risorse umane |
| CUR di Rovigo |
| Laboratorio, test Invalsi, istruzioni per le simulazioni |
| Webinar: Talenti al lavoro |
| Debate sul tema: i migranti sono un problema o una risorsa per il nostro Paese |
| Debate: divisione in due gruppi, assegnazione del compito per il dibattito finale |
| Il valore orientante e orientativo della disciplina |
| Open day presso l'Università di Padova |
| Webinar AssOrienta |
| Incontro di Orientamento con ITS Marco Polo di Venezia |
| L'intelligenza artificiale. Chatgpt; Microsoft. Alan Turing e la decifrazione di Enigma; rischi derivati dall'utilizzo di IA |

